LEGA PRO

Guzman basta e avanza

Il Feralpi Salò si arrende a una punizione del paraguayano
Secondo successo consecutivo per il Piace: sette punti in tre partite

Nostro servizio

SALO' - Il Piacenza continua a confermarsi squadra da trasferta, andando ad espugnare il Lino Turina di Salò e mandando kappaò i padroni di casa del Feralpi, ora più che mai sul fondo della classifica con un solo punto in sette gare giocate. Chi se la passa meglio è Francesco Monaco, tecnico piacentino che nelle ultime gare è riuscito finalmente a dare un'identità alla propria squadra. E poco importa se i gardesani sono stati abbattuti solo su calcio piazzato: ciò che conta è la continuità di risultati e questo Piacenza lascia ben sperare per il futuro, con 7 punti ottenuti sul campo nelle ultime 3 giornate e due successi consecutivi. E dopo quasi un mese e mezzo torna l'appuntamento con la vittoria

terzini, rispettivamente a destra e sinistra, e Melucci-Visconti come coppia di centrali. In mediana Pani e Parola, mentre davanti il solo Guerra, assistito da Marchi, Guzman e Lisi. L'ex Remondina si affida invece a giocatori maggiormente esperti, proponendo tra l'altro Turato tra i titolari per la prima volta in questa stagione.

Buona la partenza della squadra di casa che al 6' prova a farsi vedere dalle parti di Cassano con un tentativo dalla distanza di Defendi, bloccato però senza troppi problemi dal portiere biancorosso. Sembra l'inizio di una partita emozionante e ricca di occasioni ed invece la gara resta bloccata a centrocampo. Almeno fino al 25', quando Guerra si guadagna un calcio di punizione dai venti metri appena spostato sulla destra. Della successiva battuta si incarica Guzman che infila la porta di Branduani con un mancino pennellato che si insacca all'incrocio.

La prodezza balistica del paraguaiano sembra spianare la strada al Piacenza, che grazie alla rete del vantaggio riesce a giocare in maniera più sciolta e disinvolta. Per contro il Feralpi fatica parecchio, soprattutto nel corso del primo tempo, a trovare il bandolo della matassa. Al 31' la squadra di Monaco va vicina al raddoppio al termine di una bella iniziativa di Lisi sulla mancina: cross a centro area e colpo di testa di Guzman che si perde di poco oltre la traversa. Poco dopo è Calderoni a sfiorare il gol dalla distanza con un pallone alzato a campanile che per poco non sorprende il portiere bresciano. L'unico cenno di vita del Feralpi Salò è al 38', quando Tarana calcia una punizione verso il centro dell'area: Muwana in rovesciata rimette verso Leonarduzzi che da pochi passi va a segno, ma è immediata la segnalazione dell'assistente di linea a segnalare il fuorigioco del difensore verdebiù.

Nella ripresa succede poco, con i padroni di casa aggrappati a Tarana e il Piacenza maggiormente pericoloso con azioni manovrate poco sfruttate però dagli attaccanti. Come al 32', quando Guerra serve Foglia a tu per tu con Branduani: palla di poco sul fondo. Stessa sorte al 40': ancora Foglia dalla distanza e palla che esce di poco. Un minuto dopo Branduani di piede salva su Volpe. E' questo l'ultimo brivido di una partita che consacra il Piacenza: un risultato importante in attesa di ospitare il Prato al Garilli.

Alessandro Maffessoli

Dopo la rete del trequartista i biancorossi controllano la gara senza problemi

0-1

FERALPI SALO' PIACENZA

FERALPI SALO': (4-3-3): Branduani 6.5; Turato 6 (30' st Dell'Acqua sv), Leonarduzzi 6.5, Blanchard 5.5, Savoia 5.5; Fusari 5 (1' st Tarallo 5), Sella 5.5, Muwana 5.5; Tarana 6.5, Defendi 6, Sala 6 (14' st Basta 6). A disposizione: Zomer, Camilleri, Allievi, Castagnetti. Allenatore: Gian Marco Remondina.

PIACENZA: (4-3-3): Cassano 6.5; Foglia 6.5; Marchi 6.5 (46' st Bertoncini sv), Guzman 7.5 (36' st Volpe sv), Lisi 6.5; Guerra 6.5. A disposizione: Stocchi, Di Bella, Dragoni, Esposito. Allenatore: Francesco Monaco.

ARBITRO: Ros di Pordenone 6.5.

MARCATORE: 25' pt Guzman.

NOTE: Spettatori: 500. Ammoniti: Melucci (21' pt), Sella (23' pt), Pani (17' st), Blanchard (25' st), Foglia (37' st), Lisi (49' st). Angoli: 6-1 per il Piacenza.

Le pagelle *di Alessandro Maffessoli*

Mediana d'oro con Parola e Pani

Cassano 6: eccezion fatta per l'intervento iniziale su Defendi il portiere biancorosso trascorre una serata tranquilla. Il voto se lo guadagna più per stima che per altro. Spettatore non pagante

Avogadri 6: attento in chiusura, rischia poco sulle folate offensive dei gardesani. Spinge poco, ma sulla sua fascia ci pensa già Marchi.

Melucci 6: meno presente in fase offensiva rispetto alle precedenti apparizioni fornisce però una prestazione sostanziosa nel cuore della difesa.

Visconti 6,5: giovane dalla spiccata personalità, guida la difesa con le qualità di un veterano. Perfetto nelle diagonali, decisivo nei suoi interventi, sempre puliti e tempestivi.

Calderoni 6,5: bene sia in fase di spinta che di ripiegamento. Poco dopo la mezz'ora rischia di sorpendere Branduani con una conclusione dalla distanza che si perde fuori non di molto.

Pani 6,5: con Parola forma una coppia di mediani di qualità. Non sperca palloni alimentando spesso il gioco degli emiliani, determinato e pulito nei suoi interventi.

Parola 7: negli equilibri tattici di una squadra un uomo come lui fa sempre comodo. Ordinato in mediana: il resto lo fa la sua grande esperienza. Preciso nel dispensare palloni ai colleghi di centrocampo e nell'interrompere sul nascere le azioni offensive della FeralpiSalò. Baluardo (dal 18' st **Foglia 6,5**: molto attivo sul fronte offensivo).

Marchi 6,5: prova decisamente positiva per l'esterno destro. Tanta volontà e qualche buon suggerimento per i compagni d'attacco (dal 46' st **Bertoncini** sv).

Guzman 7,5: giocate semplici alternate a spezzi di qualità. Grazie al suo mancino implacabile su punizione il Piacenza fa festa. La prima perla stagionale della stella paraguaiana vale tre punti d'oro. Poco più tardi sfiora la rete del raddoppio con un colpo di tasta che si perde sul fondo di poco. La tecnica parla da sola: l'ex juventino dimostra di essere di ben altra categoria. Decisivo (dal 36' st **Volpe** sv: per lui solo pochi minuti).

Lisi 6,5: infaticabile motorino sulla corsia di sinistra. Manda più volte in affanno l'esperto Turato dispensando palloni interessanti ai compagni verso il centro dell'area di rigore.

Guerra 6,5: fa a "sportellate" per tutta la gara con i difensori bresciani risultando un prezioso punto di riferimento in avanti. Non segna ma tiene sempre sull'attenti la coppia bresciana di centrali formata da Leonarduzzi e Blanchard.

CLASSIFICA PRIMA DIV. GIRONE B

			IN CASA			FUORI				
	PT	PG	V	P	S	V	P	S	GF	GS
Pergocrema	18	7	4	0	0	2	0	1	10	4
Frosinone	15	7	4	0	0	1	0	2	11	7
Carrarese	12	7	3	0	1	1	0	2	12	10
Barletta	12	7	1	3	0	2	0	1	9	7
V. Lanciano [-1]	12	7	2	1	0	2	0	2	9	8
Cremonese [-6]	11	7	3	0	0	2	2	0	14	5
Trapani	11	7	2	2	0	1	0	2	6	7
Triestina	9	7	2	0	1	1	0	3	13	10
SudTirol	9	7	2	1	1	0	2	1	6	5
Andria	9	7	2	0	1	0	3	1	7	8
Siracusa [-2]	9	7	2	1	0	1	1	2	7	8
Spezia	8	7	2	1	0	0	1	3	10	9
Portogruaro	8	7	1	2	1	1	0	2	8	8
Piacenza [-4]	**6**	**7**	**1**	**0**	**2**	**2**	**1**	**1**	**9**	**11**
Prato	6	7	2	0	2	0	0	3	7	10
Latina	5	7	0	1	2	1	1	2	5	10
Bassano	2	7	0	0	3	0	2	2	3	10
FeralpiSalò	1	7	0	1	3	0	0	3	1	9

RISULTATI

Barletta-Sudtirol	1-1
Carrarese-Andria	3-1
Feralpisalò-Piacenza	**0-1**
Frosinone-Triestina	2-1
Pergocrema-Siracusa	2-0
Portogruaro-Bassano	1-1
Prato-Latina	2-1
Trapani-Cremonese	0-0
V. Lanciano-Spezia	0-0

PROSSIMO TURNO

Andria-Frosinone
Bassano-Carrarese
Cremonese-Portogruaro
Latina-Feralpisalò
Piacenza-Prato
Siracusa-Trapani
Spezia-Pergocrema
Sudtirol-V. Lanciano
Triestina-Barletta

Sopra, il gol di Tomas Guzman; a lato, un momento della gara di ieri vinta dal Piacenza sul Feralpi Salò: i biancorossi salgono così a quota sei punti in classifica; e domenica al Garilli arriva il Prato

Spogliatoi
Commenti, analisi e impressioni dei protagonisti in campo

«Buona prestazione, avanti così»

Monaco: ora dobbiamo recuperare qualcuno in vista della gara col Prato

Francesco Monaco: il suo Piacenza ha vinto due partite consecutive

Nostro servizio

SALO' - E' un Francesco Monaco rilassato quello che si presenta nella sala stampa del Turina per l'incontro coi giornalisti: il suo Piacenza sembra essere uscito dalla crisi di risultati che aveva contraddistinto l'avvio di stagione. Un inizio reso ancora più difficile da quei 4 punti di penalizzazione. Ma alla fine solo sorrisi sui volti dei protagonisti biancorossi, a partire dall'allenatore, visibilmente soddisfatto della prestazione della sua squadra. «Da quando sono arrivato a Piacenza lo scorso 24 agosto direi che ne è stata fatta di strada. All'inizio ho trovato una squadra ancora incompleta e che non aveva ancora fatto la preparazione: oggi forse manca qualcosa ancora nel reparto offensivo però mi ritengo soddisfatto».

E poi adesso oltre alle prestazioni arrivano anche i risultati. «Sì, certamente i risultati danno maggior tranquillità all'intero ambiente, oltre a garantire la bontà del lavoro svolto fino ad ora. Siamo in un buon momento, è vero, ma la strada è ancora molto lunga e tortuosa». Centro il Feralpi Salò che partita è stata? «Una partita dove la mia squadra ha sbagliato qualche passaggio di troppo nel corso del primo tempo, anche se tutto sommato la prestazione mi è piaciuta. Nella ripresa sapevamo che ci sarebbe stato il ritorno dei nostri avversari, ma al tempo stesso siamo stati bravi a ripartire bene in contropiede cercando di sfruttare gli spazi che ci hanno concesso. Purtroppo per colpa della fretta di concludere non siamo riusciti a chiudere prima la partita, però a livello difensivo direi che siamo stati attenti nel concedere poco al Feralpi Salò». Due vittorie consecutive sono forse il modo migliore di presentarsi all'appuntamento importante di domenica davanti al pubblico amico contro il Prato. «Sì, però ora dobbiamo pensare a recuperare alcuni giocatori oltre a tutte le energie spese fino ad ora. Ci attenderà una partita molto dura».

(a.maff)

«A livello difensivo abbiamo concesso pochissimo; potevamo segnare ancora»

La Corte di giustizia federale respinge il ricorso di via Gorra

La Corte di giustizia federale dalla Figc ha respinto il ricorso del Piacenza per la penalizzazione di 4 punti da scontare nell'attuale campionato di Lega Pro.

Queste le motivazioni: «La sanzione al Piacenza F.C. è stata irrogata per responsabilità oggettiva in ordine agli illeciti sportivi commessi dal proprio tesserato Carlo Gervasoni, la cui responsabilità per violazione dell'art. 9 del codice di giustizia sportiva è stata definitivamente accertata con decisionedi questa Corte di Giustizia. La Corte, ribadito che la Società è oggettivamente responsabile per il comportamento del proprio tesserato, ritiene equa la sanzione della penalizzazione di 4 punti e dell'ammenda di euro 50.000,00 irrogata dall'organo giudicante di primo grado. In particolare, l'irrogazione di tre punti di penalizzazione con riferimento alla partita Atalanta/Piacenza del 19 marzo 2011 (e la connessa sanzione pecuniaria) si giustifica anche con riferimento all'elevato valore sintomatico assunto da detta gara, atteso che la stessa ha visto coinvolti una molteplicità di soggetti rilevanti per l'ordinamento federale e può rinnersi paradigmatica del fenomeno associativo di cui all'art. 9 C.G.S».

«L'ammontare dell'ammenda deve ritenersi congruo in quanto gli illeciti sono stati posti in essere durante la partecipazione del Piacenza F.C. al campionato di Serie B, a nulla rilevando che, al termine del campionato stesso, la Società sia stata retrocessa in Lega Pro».

«Ove entrambe le sanzioni fossero scontate nel campionato di riferimento degli illeciti, essendo stato di quattro punti il divario tra le due squadre al termine del campionato ed essendo di due punti la differenza tra le penalizzazioni inflitte, il Piacenza F.C. non potrebbe comunque conseguire il vantaggio della permanenza in Serie B. Inoltre, l'eventuale applicazione della penalizzazione all'Ascoli Calcio per il campionato 2010/2011, con conseguente retrocessione della stessa Società, e l'applicazione della penalizzazione al Piacenza F.C. per il campionato 2011/2012, si tradurrebbe in un paradossale e del tutto irragionevole beneficio per l'appellante che, all'esito del torneo, è stato retrocesso in Lega Pro e che, nonostante l'accertata responsabilità oggettiva, all'esito dei giudizi si vedrebbe "ripescato" in Serie B, sia pure con la penalizzazione di 4 punti». Respinto anche il ricorso di Gervasoni.

«Sì, è la strada giusta»

La soddisfazione di Guzman. Lisi: «Posso migliorare ancora»

Nostro servizio

SALO' - Dal suo piede sinistro è arrivata la rete della vittoria: **Tomas Guzman** è stato l'assoluto protagonista della trasferta infrasettimanale in riva al Benaco, sbloccata grazie ad una prodezza di alta scuola. «Sono molto soddisfatto perché personalmente ho superato alcuni problemi fisici che mi avevano bloccato recentemente - ha detto a fine partita il sudamericano -. La vittoria è molto importante per il morale ma per noi non rappresenta ancora la svolta vera e propria della stagione. Dobbiamo ancora convivere con alcuni problemi di classifica ma la strada intrapresa è quella giusta. Il gol? Mi rende molto felice». Dalla stella della squadra biancorossa alla sorpresa di questo avvio di stagione, **Francesco Lisi**, anche quest'ultimo protagonista di una bella prestazione. «E' fondamentale aver trovato una certa continuità di risultati - ha spiegato ai microfoni l'esterno offensivo, con un passato da "bresciano" nelle fila del Rodengo Saiano -, e con essa anche una forma fisica accettabile dopo un inizio piuttosto difficile. Personalmente sono soddisfatto di come ho iniziato la stagione, anche se sono consapevole di poter migliorare ancora molto e di poter fare di più per questa squadra».

(a.m)

L'esterno: «E' fondamentale dare continuità ai risultati»

La rete annullata al Feralpi Salò, una delle rare occasioni concesse dai biancorossi